Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 236 del 9 ottobre 1998 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 9 ottobre 1998 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 166

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Programma operativo multiregionale 940029/I/3 - Asse 4. Interventi per la formazione professionale e l'occupazione da realizzare nelle aree del Centro Nord. Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Programma operativo multiregionale 940029/I/3 - Asse 4. Interventi per la formazione professionale e l'occupazione da realizzare nelle aree del Centro Nord. Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro:

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPORTUNITÀ

Programma operativo multiregionale 940029/I/3 - Asse 4. Interventi per la formazione professionale e l'occupazione da realizzare nelle aree del Centro Nord. Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro.

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940029/I/3, approvato con decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(94) 3495 del 15 dicembre 1994, a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base del protocollo d'intesa firmato tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e il Ministro per le pari opportunità in data 14 luglio 1998, promuove, nell'ambito dell'Asse 4 del Programma suddetto, l'attuazione del progetto-quadro "Misure a favore dell'impiego, dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità femminile".

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO-QUADRO

Il progetto-quadro, da attuarsi con le risorse del Programma, è finalizzato alla realizzazione di interventi informativi, formativi e di orientamento professionale destinati a donne escluse o a scarsa potenzialità di inserimento nel mercato del lavoro nelle Regioni del Centro Nord, per ridurre il divario tra tassi di disoccupazione maschile e femminile e favorire l'inserimento e il reinserimento della componente femminile nel mercato del lavoro, promuovendo misure di incoraggiamento e di accompagnamento a forme di impiego e autoimpiego. Esso si articolerà in progetti territoriali che verranno presentati da regioni, province, comuni e comunità montane, o loro consorzi, delle aree interessate, secondo le disposizioni che verranno di seguito indicate.

Tali progetti dovranno essere coerenti con le priorità definite nel progetto quadro e con le specifiche strategie di intervento in materia di pari opportunità stabilite a livello nazionale e comunitario.

Essi mireranno principalmente:

- ad orientare professionalmente le donne che intendono inserirsi o reinserirsi nell'ambito del mercato del lavoro, coinvolgendo i servizi già esistenti nel territorio a ciò preordinati;

- a svolgere attività di formazione individualizzata e flessibile, per l'acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mercato del lavoro, in relazione alle diverse variabili caratterizzanti l'offerta del lavoro femminile (età, livello formativo acquisito, esperienza lavorativa maturata, attuale condizione lavorativa e così via);

- a supportare ed accompagnare l'inserimento lavorativo dipendente con momenti di formazione e tirocini;

- a mettere a punto "percorsi modello" per l'inserimento femminile nel mercato del lavoro da riprodurre in altri contesti territoriali.

ed inoltre possono prevedere azioni finalizzate:

- ad individuare misure di sostegno e servizi che facilitino la partecipazione delle donne alle attività di orientamento e di formazione proposte secondo una prospettiva di genere (ad es. messa a disposizione di asili nido e di servizi di trasporto adeguati; formazione a distanza etc.).

- a supportare ed accompagnare iniziative di autoimpiego e di creazione d'impresa, con azioni anche successive alla fase di decollo e consolidamento della neo attività o della neo impresa (quali, ad es., consulenza fiscale, finanziaria e d'immagine);

Il presente avviso si rivolge alle Amministrazioni territoriali del Centro-Nord interessate alle iniziative previste nel progetto-quadro di cui sopra. Tali Amministrazioni, nel rispetto dei tempi e delle modalità di seguito indicate, possono proporre la realizzazione degli interventi previsti.

Le proposte saranno selezionate secondo i criteri più avanti specificati.

3. RISORSE PROGRAMMATE

L'ammontare complessivo delle risorse destinate agli interventi di attuazione del progetto-quadro è di £ 25 miliardi, così suddiviso:

Risorse disponibili	Fondo Sociale	Fondo di Rotazione
£ 25.000.000.000	**£ 11.250.000.000**	**£ 13.750.000.000**

4. ASSE DI INTERVENTO, DESTINATARI, PROPONENTI

L'asse d'intervento previsto è:
Asse 4 - Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro.

Destinatarie delle attività sono:

- donne disoccupate che non dispongono di qualifiche professionali;
- donne che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro dopo un periodo di prolungata assenza;
- donne in possesso di diplomi difficilmente spendibili sul mercato del lavoro;
- donne che intendono inserirsi in settori in cui sono sotto rappresentate o acquisire profili culturalmente considerati come tipicamente maschili:

Per proponente si intende:
il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso al finanziamento.
I proponenti sono responsabili della realizzazione dei progetti presentati. Ove parte della loro attuazione venga affidata a soggetti terzi, essi ne rimangono comunque responsabili e mantengono il coordinamento delle azioni previste. Nel progetto dovranno preferibilmente essere indicati i soggetti attuatori.

Possono presentare progetti:

Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e loro consorzi del Centro-Nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo).

Al fine di facilitare le procedure di selezione, i comuni e le comunità montane con meno di 100.000 abitanti devono presentare la loro proposta associandosi con altri enti territoriali. Gli enti associati devono designare un capofila come referente del Dipartimento delle Pari Opportunità per l'intero periodo di attuazione delle iniziative.

5. DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ' DEI COSTI

Per quanto concerne il piano finanziario delle proposte si fa riferimento, relativamente alla natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE, alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (*).
Costi eventualmente superiori devono essere specificamente motivati in sede di progettazione.
I costi delle azioni che prevedono il sostegno ai servizi di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta e a distanza, la produzione e la sperimentazione di materiale multimediale devono essere specificati nel piano finanziario del progetto.
Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da

intendersi al netto di IVA al lordo di IRPEF. I finanziamenti assegnati sono erogati in esenzione di IVA ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge n. 537/93 e successive integrazioni e modificazioni.

(*) Nota

Circolare n. 98/95 MLPS
"Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal F.S.E."
Pub. Sup. n. 99 alla GURI 188 del 12.08.1995

Circolare n. 130/95 MLPS
"Integrazione e rettifiche alla circolare 98/95 concernente
Pub. Sup. n. 131 alla GURI n. 258 del 04.11.1995

Circolare n. 10/97 MLPS-UCOFPL Div. VI
"Attività formativa con il cofinanziamento F.S.E. - variazione nelle voci di spesa"
Pub. del 24.01.1997

Circolare n. 63/97 MLPS-UCOFPL Div. VI
"Integrazione e chiarimenti n. 10/97
Pub. del 28.04.1997

Circolare n. 101/97 MLPS
"Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.
Pub. GURI n. 175 del 29.07.1997

6. ASSISTENZA TECNICA PER LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti i soggetti interessati potranno contattare il Gruppo di assistenza tecnica del Dipartimento per le pari opportunità presso l'ISFOL (**Tel. 06/44590436, 06/44590447, 06/44590450; fax 06/44590442**).

7. PROCEDURE DI SELEZIONE

7.1 Ammissibilità dei progetti.

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione.
Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Dipartimento per le pari opportunità oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- presentati non utilizzando il formulario allegato al presente Avviso , redatto in ogni sua parte;
- il cui proponente e responsabile del progetto non rientri tra quelli indicati al punto 4 del presente Avviso;

- i cui destinatari non corrispondano alle categorie indicate al punto 4 del presente Avviso;
- che non rispettino le aree territoriali previste dal progetto-quadro;
- che prevedano una durata massima superiore a 18 mesi;
- che prevedano la loro conclusione oltre il 30/11/2000;
- privi della dichiarazione che il progetto presentato non ha ottenuto altri finanziamenti pubblici o comunitari, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente;
- privi dell'attestazione di avviamento dopo trenta giorni dall'avvenuta firma della convenzione;

7.2. Priorità.

Sono considerati prioritari i progetti che promuovono la multiregionalità degli interventi, sia in sede progettuale, sia in sede operativa, secondo quanto previsto al successivo punto 7.4. **I progetti non aventi carattere di multiregionalità concorreranno all'attribuzione dei fondi disponibili solo ove residuino somme non attribuite a progetti multiregionali.**
Sono altresì considerati prioritari i progetti che prevedono iniziative per interventi in aree a declino industriale e rurale e nelle aree interessate da azioni di programmazione negoziata.

7.3. Valutazione dei progetti.

Il Dipartimento per le pari opportunità, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti mediante una Commissione di esperti, nominata con apposito decreto del Ministro per le pari opportunità.
La Commissione provvede alla valutazione dei progetti sulla base delle priorità di cui al punto 7.2, nonché tramite apposite griglie tecniche di attribuzione di punteggio sulla base dei seguenti criteri:

caratteristiche del proponente, con particolare riferimento a:
- esperienza nel settore o nell'attività proposta;
- capacità organizzativa.

caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
- descrizione degli obiettivi del progetto;
- coerenza tra azioni e proposte e obiettivi dichiarati;
- collegamento del progetto con altri soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;
- articolazione degli interventi proposti;
- incidenza territoriale degli interventi;
- modalità di svolgimento e di attuazione dello tirocinio, ove previsto;
- modalità di attuazione delle attività;

- articolazione modulare delle azioni;
- metodologie didattiche adottate;
- modalità di informazione e pubblicizzazione del progetto;
- modalità di certificazione delle competenze.

coerenza del progetto con le politiche di pari opportunità nel mercato del lavoro, dell'occupazione e del lavoro:

- collegamento, adeguatamente definito nelle sue modalità di realizzazione, con le politiche programmatiche regionali, nazionali e comunitarie in materia di pari opportunità;
- esistenza di accordi di programma e/o di coordinamento fra le Amministrazioni proponenti rilevanti rispetto al tema delle pari opportunità, ai contenuti ed ai risultati previsti dal progetto;
- rispondenza del settore di attività alle priorità definite nel progetto quadro;
- individuazione di settori economici innovativi, o comunque rilevanti per il territorio di riferimento, per l'inserimento professionale delle destinatarie;
- presenza di misure che favoriscano la partecipazione delle donne all'iniziativa al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono;
- presenza di misure di raccordo tra formazione e lavoro.

caratteristiche economiche e finanziarie del progetto, con particolare riferimento a:

- rapporto fra costi e risultati previsti, coerenza dei costi con quanto previsto al punto 5 del presente Avviso;
- partecipazione al finanziamento da parte dell'Ente proponente in misura pari almeno al 10%;
- collegamento con atri progetti finanziati dal FSE.

7.4. Multiregionalità.

Per nultiregionalità si intende sia la realizzazione dello stesso intervento in aree territoriali appartenenti ad almeno due regioni diverse, mantenendo uno stretto raccordo e coordinamento tra gli stessi, sia l'attuazione di interventi distinti, ma da realizzarsi come parti di un unico progetto in aree territoriali di almeno due regioni diverse, mantenendo unicità di obiettivi, logiche e metodologie.
Il Dipartimento per le pari opportunità si adopererà, tramite l'organismo deputato all'assistenza tecnica, per favorire i partneriati multiregionali tra gli enti territoriali che ne inoltrino richiesta via fax (**06/44590442** e **06/67795110**), indicando gli utenti e l'ambito di intervento su cui intendono ricercare partners, creando così reti di contatti e reciproca informazione in fase di progettazione.

7.5 Graduatoria di ammissibilità al finanziamento.

La Commissione, al termine della valutazione, predispone una graduatoria di ammissibilità al finanziamento sulla base delle priorità di cui al punto 7.2 e dei punteggi attribuiti ai progetti.

I verbali delle sedute della Commissione danno conto di tutto il processo di valutazione.
Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il Dipartimento per le pari opportunità provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione agli enti ammessi al finanziamento.

8. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Il soggetto deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n. 81.

Esso, a pena di ammissibilità del progetto, deve dichiarare in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che il medesimo non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, nè di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi sono precisati nella convenzione che viene stipulata con il Dipartimento per le pari opportunità.

Il soggetto deve far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nei casi in cui è previsto, il soggetto deve presentare gli accordi richiesti entro i termini suddetti, pena la revoca del contributo.

Le attività dei progetti devono avere inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Il soggetto deve fornire le indicazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dal Gruppo di assistenza tecnica e di monitoraggio presso l'ISFOL e dal Comitato di pilotaggio istituiti dal Dipartimento per le pari opportunità.

Il soggetto deve, altresì, inviare al Dipartimento per le pari opportunità, su modulistica dallo stesso predisposta, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

9. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota finanziamento a carico del Fondo sociale europeo e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale avviene con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di rotazione istituito dall'art. 5 della legge n. 183 del 16 aprile 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il proponente deve inoltrare una domanda di richiesta del contributo per ciascun progetto presentato, compilata secondo lo schema di cui all'All. 2.

La domanda deve essere accompagnata dal formulario di presentazione del progetto di cui all'All. 1.

Le domande così compilate devono pervenire, in busta chiusa, in originale e copia, al **Dipartimento per le pari opportunità, via del Giardino Theodoli, n. 66, 00186 ROMA,** entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente Avviso, tramite posta celere, corriere o presentazione a mano.
La consegna a mano può essere effettuata entro le ore 14.00 del giorno di scadenza.
Sulla busta deve essere indicato in calce a destra **"POM N. 940029/I/3".**
Inoltre, copia del progetto deve essere inoltrata, per conoscenza, alle Regioni (Assessorato alla formazione professionale) i cui territori sono coinvolti nella realizzazione del progetto.
Le domande prevenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

Il Capo del Dipartimento

ALLEGATO 1

N. Protocollo di Ricevimento______________
(attribuito dal Dipartimento per le Pari Opportunità)

FORMULARIO DEL PROGETTO - QUADRO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Timbro e firma del legale rappresentante del soggetto proponente:

SCHEDA PROGETTO

(max una pagina)

SOGGETTO PROPONENTE : ____________________

____

OBIETTIVI:

DESCRIZIONE:

DESTINATARIE:

COSTO COMPLESSIVO: ____________________

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE DEL PROGETTO

1.1. DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE E ANAGRAFICA

☐ REGIONE ________
☐ PROVINCIA ________
☐ COMUNE ________
☐ COMUNITA' MONTANA ________
☐ CONSORZI COSTITUITI DA ENTI PUBBLICI (SPECIFICARE) ________ ________

UFFICIO/I DI COMPETENZA REFERENTE
INDIRIZZO TELEFONO FAX
RESPONSABILE DEL PROGETTO TELEFONO FAX
ALTRA PERSONA DA CONTATTARE TELEFONO FAX

COORDINATE BANCARIE PER L'ACCREDITO DEL CONTRIBUTO BANCA ________ AGENZIA ________ CODICE ABI ________ CAB ________ C/C ________ INDIRIZZO CAP. ________ CITTA' ________ PROVINCIA ________

1.2. INDICARE, OVE PRESENTI, GLI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E GLI AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

SOGGETTI	AMBITI TERRITORIALI
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

1.3 INDICARE EVENTUALI ESPERIENZE PRECEDENTI IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE ATTINENTI ALLE PARI OPPORTUNITA' (COMPILARE PER OGNI ESPERIENZA)

DESCRIZIONE
PERIODI DI REALIZZAZIONE
NATURA DEL FINANZIAMENTO

1.4. INDICARE SE IL SOGGETTO PROPONENTE HA OTTENUTO ALTRI CONTRIBUTI COMUNITARI E NAZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL TERRITORIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (COMPILARE PER OGNI INTERVENTO)

DESCRIZIONE
PERIODI DI REALIZZAZIONE
NATURA DEL FINANZIAMENTO

1.5. RETE DI SERVIZI LOCALI ATTIVATA PER GARANTIRE UN SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E TIPO DI COINVOLGIMENTO OPERATIVO (ES. SPORTELLI DONNA, SERVIZI DI ORIENTAMENTO, SERVIZI ALLE IMPRESE, BIC, ECC...)

2. INFORMAZIONI SUL/I SOGGETTO/I ATTUATORE/I DEL PROGETTO (SE INDIVIDUATO/I)

2.1. DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA DELL'ATTUATORE E ANAGRAFICA

DENOMINAZIONE	NATURA/TIPOLOGIA GIURIDICA

UFFICIO/I DI COMPETENZA REFERENTE
INDIRIZZO TELEFONO FAX
RESPONSABILE DEL PROGETTO TELEFONO FAX
ALTRA PERSONA DA CONTATTARE TELEFONO FAX

2.2. MODALITA' E MOTIVAZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO DA PARTE DEL PROPONENTE

MODALITA'
MOTIVAZIONE

2.3. INDICARE EVENTUALI ESPERIENZE PRECEDENTI IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE ATTINENTI ALLE PARI OPPORTUNITA' (COMPILARE PER OGNI ESPERIENZA)

DESCRIZIONE
PERIODI DI REALIZZAZIONE
NATURA DEL FINANZIAMENTO

2.4. INDICARE SE IL SOGGETTO ATTUATORE HA OTTENUTO ALTRI CONTRIBUTI COMUNITARI E NAZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL TERRITORIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (COMPILARE PER OGNI INTERVENTO)

DESCRIZIONE
PERIODI DI REALIZZAZIONE
NATURA DEL FINANZIAMENTO

3. DATI DEL PROGETTO

3.1. TITOLO DEL PROGETTO

3.2. DURATA DEL PROGETTO

DURATA DEL PROGETTO IN MESI
DATA AVVIO ________________ DATA CONCLUSIONE ________________

3.3. INDICARE LA/E REGIONE/I COINVOLTE

❑	PIEMONTE
❑	VALLE D'AOSTA
❑	LOMBARDIA
❑	PROV. AUTONOMA DI TRENTO
❑	PROV. AUTONOMA DI BOLZANO
❑	FRIULI VENEZIA GIULIA
❑	VENETO
❑	LIGURIA
❑	EMILIA ROMAGNA
❑	TOSCANA
❑	UMBRIA
❑	MARCHE
❑	LAZIO
❑	ABRUZZO

3.4. NUMERO PREVISTO DELLE DESTINATARIE DELL'INTERVENTO ________________

3.5. COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO ________________________________

3.6. COSTO MEDIO DESTINATARIA ____

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4.1. MISURE DI INTERVENTO (V. PROGETTO-QUADRO)

A. MISURE A FAVORE DELL'IMPIEGO
B. MISURE A FAVORE DELL'AUTOIMPIEGO
C. MISURE A FAVORE DELLA CREAZIONE DI IMPRESA
D. PROGETTO INTEGRATO (INDICARE QUALE DEI SUDDETTI AMBITI INTERESSA)

4.2. AZIONI PRINCIPALI DI INTERVENTO (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

❑ **INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE** SULLE OPPORTUNITA' E POTENZIALITA' DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE PER LE DONNE
❑ **PERCORSI DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA** PER L'INSERIMENTO, IL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI DONNE DISOCCUPATE
❑ **FORMAZIONE PROFESSIONALE** - INTEGRATA, INDIVIDUALIZZATA E FLESSIBILE - NEL RISPETTO DEI FABBISOGNI DELLE DESTINATARIE DELL'INTERVENTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO
❑ **PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI "PERCORSI MODELLO INNOVATIVI"** PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO FEMMINILE, CHE PREVEDA IL COINVOLGIMENTO DELLE DESTINATARIE INDIVIDUATE E L'EVENTUALE RIPRODUCIBILITA' IN ALTRI CONTESTI TERRITORIALI

4.3. AZIONI COMPLEMENTARI ALLE AZIONI DI INTERVENTO PRINCIPALI (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

❑ **MISURE DI SOSTEGNO E SERVIZI** CHE CONSENTANO ALLE DONNE DI CONCILIARE LE ATTIVITA' PROPOSTE CON LA LORO VITA FAMILIARE
❑ **AZIONI DI SUPPORTO E/O ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPIEGO** (FORMAZIONE IN ALTERNANZA, TIROCINIO, FORMAZIONE A DISTANZA , ECC...)
❑ **AZIONI DI SUPPORTO E/O ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPIEGO** (CONSULENZA NORMATIVA, FISCALE, CONTABILE-AMMINISTRATIVA, COMMERCIALE, ECC...)
❑ **AZIONI DI SUPPORTO E/O ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA** (CONSULENZA FISCALE, FINANZIARIA, DI MARKETING, PER L'AMPLIAMENTO DEL MERCATO, PER LA DIVERSIFICAZIONE DEL PRODOTTO, ECC...)

4.4. INDICARE SE IL PROGETTO SI REALIZZA ALL'INTERNO DI UNA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

❑ PATTO TERRITORIALE

❑ CONTRATTO D'AREA

❑ PROGRAMMAZIONE REGIONALE

❑ ALTRO

4.5. SETTORI DI INTERVENTO

PRIMARIO
- ❑ ACQUACOLTURA
- ❑ AGRICOLTURA
- ❑ PESCA

SECONDARIO
- ❑ INDUSTRIA
- ❑ ARTIGIANATO

TERZIARIO
- ❑ COMMERCIO
- ❑ SERVIZI
  - ❑ ASSISTENZA ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE
  - ❑ INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
  - ❑ ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE E CULTURALI
- ❑ SERVIZI CONSULENZIALI ALLE IMPRESE E AL LAVORO AUTONOMO
- ❑ MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA
  - ❑ TUTELA. VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE
  - ❑ RECUPERO EDILIZIO E/O URBANO
  - ❑ TUTELA. VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI
  - ❑ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI NELLE AREE METROPOLITANE
- ❑ TURISMO
- ❑ ALTRE ATTIVITA' (SPECIFICARE) ______________________________

4.6. MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

❑ PECULIARITA' SOCIO-ECONOMICHE DELL'AREA TERRITORIALE INTERESSATA DAL PROGETTO

❑ CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE RESIDENTE NELL'AREA TERRITORIALE INTERESSATA DAL PROGETTO

❑ VALUTAZIONE E STIMA DELLE OPPORTUNITA' E DELLE POTENZIALITA' DEL MERCATO DEL LAVORO FEMMINILE

❑ CONTRIBUTI DEL PROGETTO PER AFFRONTARE I PROBLEMI EMERSI DALL'ANALISI DEL CONTESTO

❑ ESISTENZA DI NORMATIVE SPECIFICHE E/O COMPLEMENTARI AL PROGETTO RIVOLTE ALLE DONNE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO INTERESSATO DALL'INTERVENTO (DA ALLEGARE IN COPIA)

4.10. RISULTATI ATTESI DAL PROGETTO

4.11. PRODOTTI ATTESI DAL PROGETTO

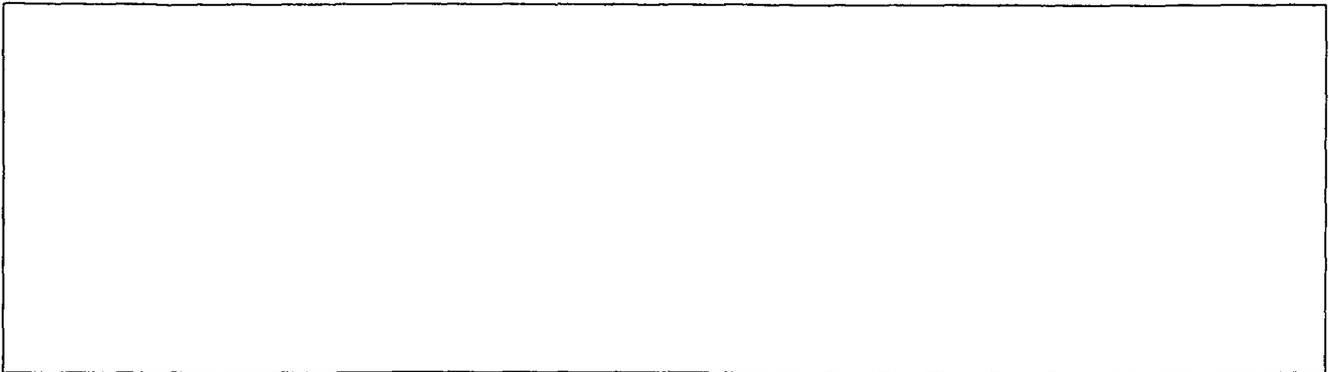
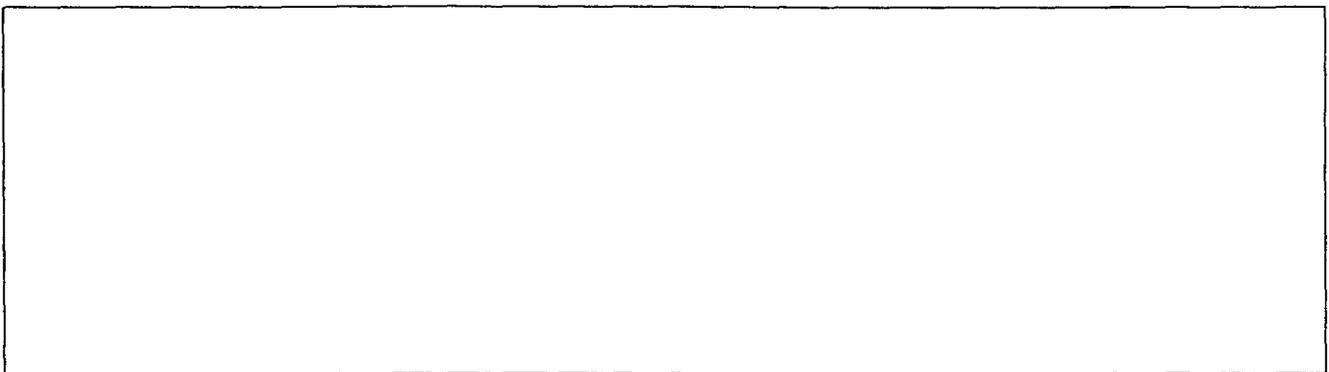
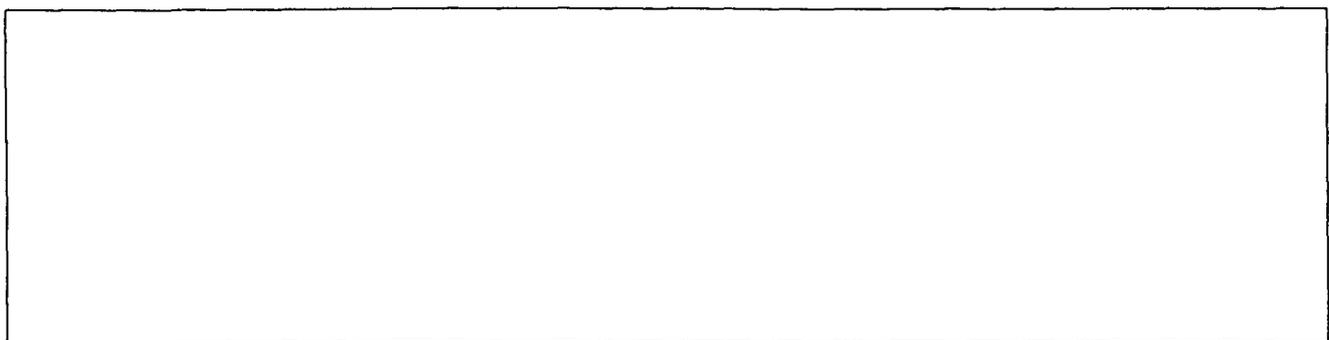
4 12 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN FASI (SE INTEGRATO RIPETERE LA TAVOLA)

FASI	DENOMINAZIONE FASI	OBIETTIVI	AZIONI	CONTENUTI	METODOLOGIE	N. ORE	RISORSE
I							
II							
III							
IV							
V							
VI							
VII							
VIII							
IX							
X							

4.13.METODI PREVISTI DI MONITORAGGIO INTERNO E DI AUTO-VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO IN ITINERE ED EX POST

METODI DI MONITORAGGIO:
IN ITINERE
EX POST
METODI DI AUTO-VALUTAZIONE:
IN ITINERE
EX POST

4.14. DESCRIVERE, OVE PREVISTE, AZIONI DI VERIFICA ED ACCOMPAGNAMENTO NEL TEMPO (FOLLOW UP)

4.15. ELEMENTI DI INNOVATIVITA' DELL'INTERVENTO

4 19 TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' (RIFERIRSI NELLA COMPILAZIONE ALLE FASI DESCRITTE AL PUNTO 4 12)

ATTIVITA'		PRIMO ANNO				SECONDO ANNO	
		1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							

5. DESTINATARIE DELL'INTERVENTO

5.1. TIPOLOGIA DELLE DESTINATARIE

❑ DONNE DISOCCUPATE:
❑ CHE NON DISPONGONO DI QUALIFICHE PROFESSIONALI ADEGUATE ❑ CHE INTENDONO INSERIRSI O REINSERIRSI NEL MERCATO DEL LAVORO DOPO UN PERIODO DI PROLUNGATA ASSENZA ❑ CHE SONO IN POSSESSO DI DIPLOMI DIFFICILMENTE SPENDIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO ❑ CHE INTENDONO INSERIRSI IN SETTORI IN CUI SONO SOTTO-RAPPRESENTATE O ACQUISIRE PROFILI CONSIDERATI TIPICAMENTE MASCHILI ❑ CHE VOGLIONO INTRAPRENDERE ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO O IMPRENDITORIALE

5.2. CARATTERISTICHE PECULIARI DEL GRUPPO DELLE DESTINATARIE E MOTIVAZIONI DELLA LORO INDIVIDUAZIONE (IDENTIFICAZIONE DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DAL MERCATO DEL LAVORO)

5.3. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE DESTINATARIE DEL PROGETTO

5.4. COINVOLGIMENTO DELLE DESTINATARIE NELLA MESSA A PUNTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A. SCHEDA SULLE MISURE A FAVORE DELL'IMPIEGO

A.1. SBOCCHI OCCUPAZIONALI INDIVIDUATI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PERTINENZA

A.2. INDICARE MEDIANTE QUALI RICERCHE, STUDI, ANALISI IL PROPONENTE HA INDIVIDUATO GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO

A.3. QUALE RETE DI ATTORI LOCALI IL PROPONENTE HA ATTIVATO PER GARANTIRE GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI INDIVIDUATI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO

SOGGETTI DELL'ACCORDO
❑ ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ❑ SINDACATI ❑ ENTI PUBBLICI ❑ SOCIETA' PRIVATE CON DIVERSA NATURA GIURIDICA (SPECIFICARE) ________ ❑ IMPRESE ❑ ENTI DEL PRIVATO SOCIALE (SPECIFICARE) ________ ❑ CONSORZI (SPECIFICARE) ________ ❑ ALTRO (SPECIFICARE) ________
TIPOLOGIA DELL'ACCORDO (COPIA ALLEGATA)

A.4. SE SI PREVEDONO ATTIVITA' DI TIROCINIO, INDICARNE LA DURATA, IL LUOGO E LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO

DURATA ______________________
LUOGO ___________________________________
MODALITA' DI SVOLGIMENTO

A.5. NUMERO DELLE DESTINATARIE OCCUPABILI (IN %)______________________

A.6. COMPETENZE IN USCITA

CONOSCENZE
COMPITI
ABILITA'

A.7. OVE PREVISTO, INDICARE IL/I PROFILO/I PROFESSIONALE/I IN USCITA

A.8. INDICARE SE IL PROGETTO PREVEDE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI PROFILI IN USCITA (SPECIFICARE)

A.9. ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI E/O PRIVATI AL PROGETTO

TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO
FONTE
SOGGETTO EROGATORE
CONDIZIONI DI EROGAZIONE
TEMPI DI ATTRIBUZIONE
MODALITA' DI VERIFICA SULL'UTILIZZO DELL'INCENTIVO

B. SCHEDA SULLE MISURE PER L'AUTOIMPIEGO

B.1. AREE PROFESSIONALI INDIVIDUATE DAL PROPONENTE PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PERTINENZA

B.2. INDICARE MEDIANTE QUALI RICERCHE, STUDI, ANALISI IL PROPONENTE HA INDIVIDUATO LE AREE PROFESSIONALI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO

B.3. QUALE RETE DI ATTORI LOCALI IL PROPONENTE HA ATTIVATO PER GARANTIRE GLI SBOCCHI PROFESSIONALI INDIVIDUATI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO

SOGGETTI DELL'ACCORDO
❑ ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ❑ SINDACATI ❑ ENTI PUBBLICI ❑ SOCIETA' PRIVATE CON DIVERSA NATURA GIURIDICA (SPECIFICARE) __________ ❑ IMPRESE ❑ ENTI DEL PRIVATO SOCIALE (SPECIFICARE) __________ ❑ CONSORZI (SPECIFICARE) __________ ❑ ALTRO (SPECIFICARE) __________
TIPOLOGIA DELL'ACCORDO (COPIA ALLEGATA)

B.4. SE SI PREVEDONO ATTIVITA' DI TIROCINIO, INDICARNE LA DURATA, IL LUOGO E LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO

DURATA ______________________
LUOGO ___________________________________
MODALITA' DI SVOLGIMENTO

B.5. NUMERO DELLE DESTINATARIE DI CUI SI IPOTIZZA L'AUTOIMPIEGO
(IN %)______________________

B.6. COMPETENZE IN USCITA

CONOSCENZE
COMPITI
ABILITA'

B.7. OVE PREVISTO, INDICARE IL/I PROFILO/I PROFESSIONALE/I IN USCITA

B.8. INDICARE SE IL PROGETTO PREVEDE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI PROFILI IN USCITA (SPECIFICARE)

B.9. ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI E/O PRIVATI AL PROGETTO

TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO
FONTE
SOGGETTO EROGATORE
CONDIZIONI DI EROGAZIONE
TEMPI DI ATTRIBUZIONE
MODALITA' DI VERIFICA SULL'UTILIZZO DELL'INCENTIVO

C. SCHEDA SULLE MISURE PER L'IMPRENDITORIALITA'

C.1. SETTORI ECONOMICI INDIVIDUATI DAL PROPONENTE PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO NELL'AMBITO DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PERTINENZA

C.2. INDICARE MEDIANTE QUALI RICERCHE, STUDI, ANALISI IL PROPONENTE HA INDIVIDUATO I SETTORI ECONOMICI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO

C.3. QUALE RETE DI ATTORI LOCALI IL PROPONENTE HA ATTIVATO PER GARANTIRE GLI SBOCCHI IMPRENDITORIALI INDIVIDUATI PER LE DESTINATARIE DEL PROGETTO

SOGGETTI DELL'ACCORDO
❑ ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ❑ SINDACATI ❑ ENTI PUBBLICI ❑ SOCIETA' PRIVATE CON DIVERSA NATURA GIURIDICA (SPECIFICARE) ❑ IMPRESE ❑ ENTI DEL PRIVATO SOCIALE (SPECIFICARE) ❑ CONSORZI (SPECIFICARE) ❑ ALTRO (SPECIFICARE) ______________________
TIPOLOGIA DELL'ACCORDO (COPIA ALLEGATA)

C.4. SE SI PREVEDONO ATTIVITA' DI TIROCINIO, INDICARNE LA DURATA, IL LUOGO E LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO

DURATA ______________________
LUOGO __________________________
MODALITA' DI SVOLGIMENTO

C.5. NUMERO DELLE IMPRESE DI CUI SI IPOTIZZA LA CREAZIONE

____

C.6. DIMENSIONE SOCIETARIA MEDIA DELLE IMPRESE CREATE ____________________

C.7. COMPETENZE IN USCITA

CONOSCENZE
COMPITI
ABILITA'

C.8. OVE PREVISTO, INDICARE IL/I PROFILO/I PROFESSIONALE/I IN USCITA

C.9. INDICARE SE IL PROGETTO PREVEDE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI PROFILI IN USCITA (SPECIFICARE)

C.10. ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI E/O PRIVATI AL PROGETTO

TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO
FONTE
SOGGETTO EROGATORE
CONDIZIONI DI EROGAZIONE
TEMPI DI ATTRIBUZIONE
MODALITA' DI VERIFICA SULL'UTILIZZO DELL'INCENTIVO

6. PIANO FINANZIARIO [1]

6.1. Analisi del finanziamento

6.1.1 Finanziamento del progetto		**Ripartizione %**
Costo complessivo del progetto	L	
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
....		
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

(*) Specificare il tipo di finanziamento
(**) Se il co-finanziamento del progetto proviene da un Ente diverso dal proponente. si richiede di allegare la dichiarazione dell'Ente co-finanziatore dalla quale risulti l'importo totale del co-finanziamento e la natura dello stesso.

6.2. Voci di costo

	Preventivo	**%**
Costo attività didattica interna	L.	
Costo attività didattica esterna	L.	
Costo allievi	L	
Costo di gestione e di funzionamento	L.	
Costi diretti specifici del progetto	L	
Costo totale del progetto	L	

6.3. Indicatori finanziari del progetto

	Valori
n. totale di docenza interna	
n. totale di docenza esterna	
costo orario della docenza interna	L.
costo indiretto per la didattica	L.
costo orario totale relativo alla didattica	L.
costo ora per allievo	L.
costo giornaliero del personale di ricerca senior	L.
costo giornaliero del personale di ricerca junior	L.

[1] *Affinché i costi possano essere considerati ammissibili devono ricorrere le seguenti condizioni:*

1. *figurare nell'elenco dei costi ammissibili (cfr. le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n 98/95 del 4 agosto 1995. «Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 99, alla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 12 agosto 1995 e n. 130/95 del 25 ottobre 1995: «Integrazione e rettifiche alla Circolare n. 98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 131, alla Gazzetta Ufficiale n. 258, del 4 novembre 1995;*
2. *essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;*
3. *essere giustificati da prove documentali originali;*
4. *essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;*
5. *essere registrati nella contabilità generale e specifica del soggetto gestore;*
6. *essere sostenuti o impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e la fine dell'azione prevista;*
7. *essere contenuti nei limiti degli importi che saranno approvati nel preventivo.*

Per quanto riguarda l'Iva occorre fare riferimento alla legge 24 dicembre 1993, n. 633, rilevando che l'imposta rappresenta un costo riconoscibile ogni volta che è indetraibile, vale a dire ogni volta che il soggetto è nell'impossibilità di recuperarla. In tale caso, il costo totale dell'intervento sarà stato calcolato al lordo dell'Iva.

6.4. Piano finanziario analitico, disaggregato per:

6.4.a) Spese per docenti

	Numero	Ore	Costo medio orario	Totale retribuzione
1. Personale docente interno (1):				
2. Personale docente esterno				
Fascia A (2)	____	____	____	____
Fascia B (3)	____	____	____	____
Fascia C (4)	____	____	____	____
Totale retribuzione personale docente esterno (fasciaA+fasciaB+fasciaC)				____
3. Coordinatori interni (5)				
4. Coordinatori esterni (6)				
5. Tutor interni (7)				
6. *Tutor esterni* (8)				
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente (9)				
numero giorni complessivi ____				
costo medio giornaliero ____				
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente				____
Totale spese personale docente				____

(1) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;
(2) da £ 101.000 a £ 150.000 orarie;
(3) da £ 81.000 a £ 100.000 orarie;
(4) fino a £ 80.000 orarie;
(5) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;
(6) fino a un massimo di £ 100.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;
(7) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;
(8) fino a un massimo di £ 50.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;
(9) dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° dirigente.

6.4.b) Spese per allievi

1. Indennità di frequenza

Indennità di frequenza allievi
numero allievi ____________
indennità oraria ____________
assicurazione ____________
ore presenza previste ____________
Totale indennità allievi ____________

Retribuzione lavoratori occupati
numero lavoratori ____________
costo medio lavoratori ____________
Totale retribuzione ____________

Totale indennità di frequenza (allievi+occupati) ____________________

2. Spese di viaggio, vitto e alloggio
numero allievi ____________
numero giorni ____________
costo giorno/allievo ____________
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio ____________

3. Totale spese per allievi ____________________

6.4.c) Spese per attività di orientamento

Compilare la tabella per ogni singola voce di spesa, relativa ad attività di orientamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa

TOTALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ____________________

6.4.d) Spese per attività di accompagnamento

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di accompagnamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa

TOTALE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ____________________

6.4.e) Spese per progettazione di materiali didattici multimediali e FAD

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di formazione-lavoro

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa

TOTALE SPESE MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI E FAD ____________

6.4.f) Spese per tirocinio

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa al tirocinio

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa

TOTALE SPESE PER TIROCINIO ____________

6.4.g) Spese per attività di ricerca

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di ricerca e di progettazione

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa

TOTALE SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA ____________

6.4.h) Spese per attività di coordinamento / auto-aggiornamento dei promotori (riunioni e scambi autorizzati dal Dipartimento delle Pari Opportunità

Viaggi ____________________
Soggiorno ____________________

TOTALE SPESA ____________________

6.4.i) Spese di funzionamento e di gestione del progetto

1. Materiali di consumo e attrezzature

Attrezzature didattiche

affitto ____________
leasing ____________
ammortamento ____________
manutenzione ordinaria ____________
Totale spese attrezzature didattiche ____________

Materiali di consumo

materiale didattico ____________
indumenti protettivi ____________
Totale spese materiale di consumo ____________

Attrezzature e materiali specifici del progetto(1)

precisare le singole voci e il relativo costo

.... ____________
.... ____________
.... ____________
.... ____________
Totale spese per attrezzature e materiali specifici ____________

Totale spese materiali di consumo e attrezzature ____________

2. Personale amministrativo

Personale dipendente (2)

numero addetti ____________
ore di impiego ____________
costo medio orario ____________
Totale retribuzione personale dipendente ____________

Consulenti esterni (3)

numero consulenti ____________
ore di impiego ____________
costo medio orario ____________
Totale retribuzione consulenti esterni ____________

Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo (4)

giorni complessivi ____________
costo medio giornaliero ____________
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo ____________

Totale spese del personale amministrativo ____________

3. Spese generali

Immobili

affitto (5) ________

ammortamento (6) ________

manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (7) ________

Totale spese per immobili ________

Spese amministrative

cancelleria e stampati (8) ________

assicurazioni non relative agli allievi ________

illuminazione e forza motrice (7) ________

riscaldamento e condizionamento (7) ________

utenze gas e acqua (7) ________

spese telefoniche (7) ________

Totale spese amministrative ________

Spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (10)

precisare le singole voci e il relativo costo

.... ________

.... ________

.... ________

.... ________

Totale spese generali necessarie alla realizzazione del progetto ________

Spese derivanti da cariche sociali ________

Totale spese generali ________

4. Totale spese di funzionamento e gestione ________

(1) riportare nei registri di carico e scarico;
(2) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;
(3) è possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici: consulenti fiscali, commercialisti, ecc.). Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel contratto d'opera;
(4) per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente;
(5) solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso;
(6) rateo relativo al costo storico, alla superficie e al periodo;
(7) ove non compresi in affitto;
(8) riportare nei registri di carico e scarico;
(9) cfr. Circolari 98/95;
(10) specificare.

6.4.1.) Altre spese

1. Preparazione del progetto	
Ideazione progettazione e indagini di mercato (1)	______
Elaborazione materiali e dispense	______
Pubblicizzazione dell'intervento	______
Selezione dei partecipanti	
numero addetti	______
ore di impiego	______
costo medio orario	______
Totale spese preparazione del progetto	______
2. Orientamento dei partecipanti (1)	
Totale spesa per orientamento partecipanti	______
3. Preparazione materiali specifici del progetto (1) e (2)	
Totale spese per la preparazione di materiali specifici del progetto	______
4. Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (1) e (3)	
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	______
5. Esami finali	
numero addetti	______
ore di impiego	______
costo medio orario	______
Totale spese per esami finali	______
6. Informazione e pubblicità relativa al progetto	
Totale spese per informazione e pubblicità	______
7. Totale altre spese	______

(1) cfr. Circolari 98/95;
(2) se non già compresa nella collaborazione
(3) le spese di attivazione di un sito Internet sono rendicontabili, se l'uso è relativo ad attività di monitoraggio

ALLEGATO 2

Fac simile della domanda di candidatura.

Dipartimento per le Pari Opportunità
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via del Giardino Theodoli, 66
00186 ROMA

Il sottoscritto ______________________________

in qualità di legale rappresentante di: ______________________________

____

Indirizzo. ______________________________

Telefono ____________ FAX ____________ E-MAIL ____________

chiede

di essere ammesso al finanziamento del progetto di seguito specificato, nell'ambito del Programma Operativo Multiregionale 940029/I/3 - Asse 4, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Decisione n. C (94) 3495 del 15 dicembre 1994.
Programma di interventi per la formazione professionale e l'Occupazione da realizzare nelle aree del Centro-Nord. Promozione delle pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro, previsto dall'Avviso pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del

A tal fine dichiara che:
La presente domanda è relativa al progetto (titolo) :______________________________

____

Il costo totale del progetto è così articolato·

TIPO DI FINANZIAMENTO	%	VALORE ASSOLUTO
F.S.E		
Fondo di Rotazione		
Eventuale altro finanziamento pubblico		
Cofinanziamento privato		
TOTALE		

Si allega alla domanda il formulario di candidatura

Data e firma del legale rappresentante ______________________________

98A8745

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651483/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001
Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari
- annuale — **L. 484.000**
- semestrale — **L. 275.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi
- annuale — **L. 396.000**
- semestrale — **L. 220.000**

Tipo A2 - *Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi*
- annuale — **L. 110.000**
- semestrale — **L. 66.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale
- annuale — **L. 102.000**
- semestrale — **L. 66.500**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee
- annuale — **L. 260.000**
- semestrale — **L. 143.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali
- annuale — **L. 101.000**
- semestrale — **L. 65.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni
- annuale — **L. 254.000**
- semestrale — **L. 138.000**

Tipo F - *Completo* Abbonamento ai *fascicoli della* serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai *fascicoli delle quattro serie* speciali (ex tipo F)
- annuale — **L. 1.045.000**
- semestrale — **L. 565.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi e ai* fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2)
- annuale — **L. 935.000**
- semestrale — **L. 495.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 154.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 100.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L. 1.300.000**
Vendita singola. ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L. 4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 451.000**
Abbonamento semestrale	**L. 270.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

L. 4.500